

Il nuovo saggio di Fiorella Granata

Conoscere l'economia del sole

Arriva in libreria il libro di Maria Fiorella Granata "Economia dell'informazione energetica nella società capitalistica. La rendita solare dell'ambiente naturale e costruito", edito da FrancoAngeli. Per gentile concessione dell'editore pubblichiamo ampi stralci della presentazione di Francesco Rizzo.

Il nuovo saggio di Fiorella Granata completa e valorizza ulteriormente il primo, Economia eco-sistemica ed efficienza bio-architettónica della città, che ha visto la luce nel 2008, inserendo l'originale e originaria questione de La rendita solare dell'ambiente naturale e costruito nel cuore della Nuova economia [...]. Questo singolare uso dell'energia solare incrementa la capacità di rendita dei capitali naturali, tecnici, monetari, finanziari ed economici e corrobora il mercato delle case e dei beni ambiental-territoriali, in una situazione mondiale devastata, tranne poche nazioni, dalla crisi economico-finanziaria interfacciata dalle seguenti entropie esprimibili con un significativo triangolo: entropia o inquinamento etico-morale, entropia o inquinamento economico-finanziario, entropia o inquinamento natural-ambientale [...]. Il libro di Fiorella Granata deve essere, dunque, inteso correttamente, scoraggiando chi dovesse pensare alla rendita solare fotovoltaica come una dea da adorare. Conoscere teoricamente la rendita urbana di origine solare serve ad apprestare regimi tributari che aumentino equamente i gravami fiscali sulle plus-valutazioni delle case (o dei terreni) e li riducano a favore degli affittuari che pagano canoni esosi o strabilianti, quasi quanto i valori immobiliari quando questi sono in escalation. L'operazione di ingegneria eco-logico-economica ed eco-sistemica, a livello teorico-metodologico-operativo - condotta dall'autrice con grande competenza, adeguata interazione comunicativa e indiscutibile determinazione - si situa nell'ambito dell'economia energetica o green economy.

Ma v'ha un altro e ben più importante motivo che mi rende umanamente ed intellettualmente felice: l'incardi-

nazione di questo impegno o sforzo analitico nel contesto della nuova disciplina economica - alla quale mi dedico da circa mezzo secolo, nel quadro della epistemologia genetica o sperimentale della complessità o dell'umiltà, e secondo il punto di vista storico, critico ed analitico della terza episteme, che propongo a supporto e illuminazione della ri-significazione, della re-interpretazione e del re-incantamento dell'economia - la quale, da scienza o attività triste, si attrezza per aumentare la felicità delle persone e delle società [...].

Lo studio dell'ingegnere Granata è veramente formidabile. Mi complimento e felicito con lei per avere dato, con questo saggio, anche un contributo, non indifferente, alla soluzione del problema meridionale e al rafforzamento dell'unità nazionale sottoposta a dura prova, rinfrescando la smarrita memoria classico-marxiana, secondo la quale se l'economia non è politica, non è economia.

FRANCESCO RIZZO

